

Salvatore Ferragamo

Gruppo *Salvatore Ferragamo*

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

INDICE

<i>Dati societari</i>	3
<i>Composizione organi sociali</i>	4
<i>Struttura di Gruppo</i>	5
<i>Composizione del Gruppo</i>	6
<i>Relazione intermedia sulla gestione</i>	7
<i>Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.</i>	7
<i>Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2021</i>	8
<i>Premessa</i>	9
<i>Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo</i>	9
<i>Andamento della gestione</i>	10
<i>Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021</i>	18
<i>Altre informazioni</i>	19
<i>Criteri di redazione</i>	20
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021</i>	23
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	23
<i>Prospetti Contabili</i>	24
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività</i>	24
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto</i>	25
<i>Conto Economico consolidato</i>	26
<i>Conto Economico complessivo consolidato</i>	27
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	28
<i>Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato</i>	29
<i>Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)</i>	30

Dati societari

Sede legale Capogruppo

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e n° d'iscrizione: 02175200480 del Registro imprese Firenze
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale <https://group.ferragamo.com/it/>

Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)	Leonardo Ferragamo (1)(6)(10)	Presidente
	Michele Norsa (1)(7)(8)	Vice Presidente Esecutivo
	Frédéric Biousse (10) (11) (12)	
	Giacomo Ferragamo (1) (9)	
	Patrizia Michela Giangualano (1)(10)(11)	
	Annalisa Loustau Elia (10) (11) (12)	
	Umberto Tombari (1)(10)(11)	
	Angelica Visconti (1)(9)	
	Peter Woo Kwong Ching (1)(10)	
	Anna Zanardi Cappon (1)(10)(11)	
Comitato Controllo e Rischi (2)	Patrizia Michela Giangualano	Presidente
	Umberto Tombari	
	Anna Zanardi Cappon	
Comitato Remunerazioni e Nomine (2)	Anna Zanardi Cappon (13)	Presidente
	Umberto Tombari	
	Annalisa Loustau Elia (14)	
Comitato Piano di Sviluppo e Strategie(2)	Michele Norsa	Presidente
	Leonardo Ferragamo	
Collegio sindacale (3)	Andrea Balelli	Presidente
	Paola Caramella	Sindaco effettivo
	Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco effettivo
	Roberto Coccia	Sindaco supplente
	Antonella Andrei	Sindaco supplente
Società di revisione (4)	KPMG S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (5)	Alessandro Corsi	

(1) Nominato con delibera assembleare del 22 aprile 2021 e in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. La dott.ssa Marinella Soldi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine in data 27 luglio 2021, con effetto immediato. La dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Amministratore e Amministratore Delegato con effetto dal giorno 8 settembre 2021. In pari data è quindi cessato anche l'incarico della dott.ssa le Divelec quale membro del Comitato Piano di Sviluppo e Strategie.

(2) Costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021

(3) Nominato con delibera assembleare dell'8 maggio 2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

(4) Durata incarico esercizi 2020-2028

(5) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2020 con efficacia a far data dal 1° aprile 2020

(6) Nominato Presidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021

(7) Nominato Vice Presidente Esecutivo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021

(8) Amministratore esecutivo

(9) Amministratore esecutivo ai sensi del Codice di Corporate Governance delle società quotate in quanto dirigente della Società

(10) Amministratore non esecutivo

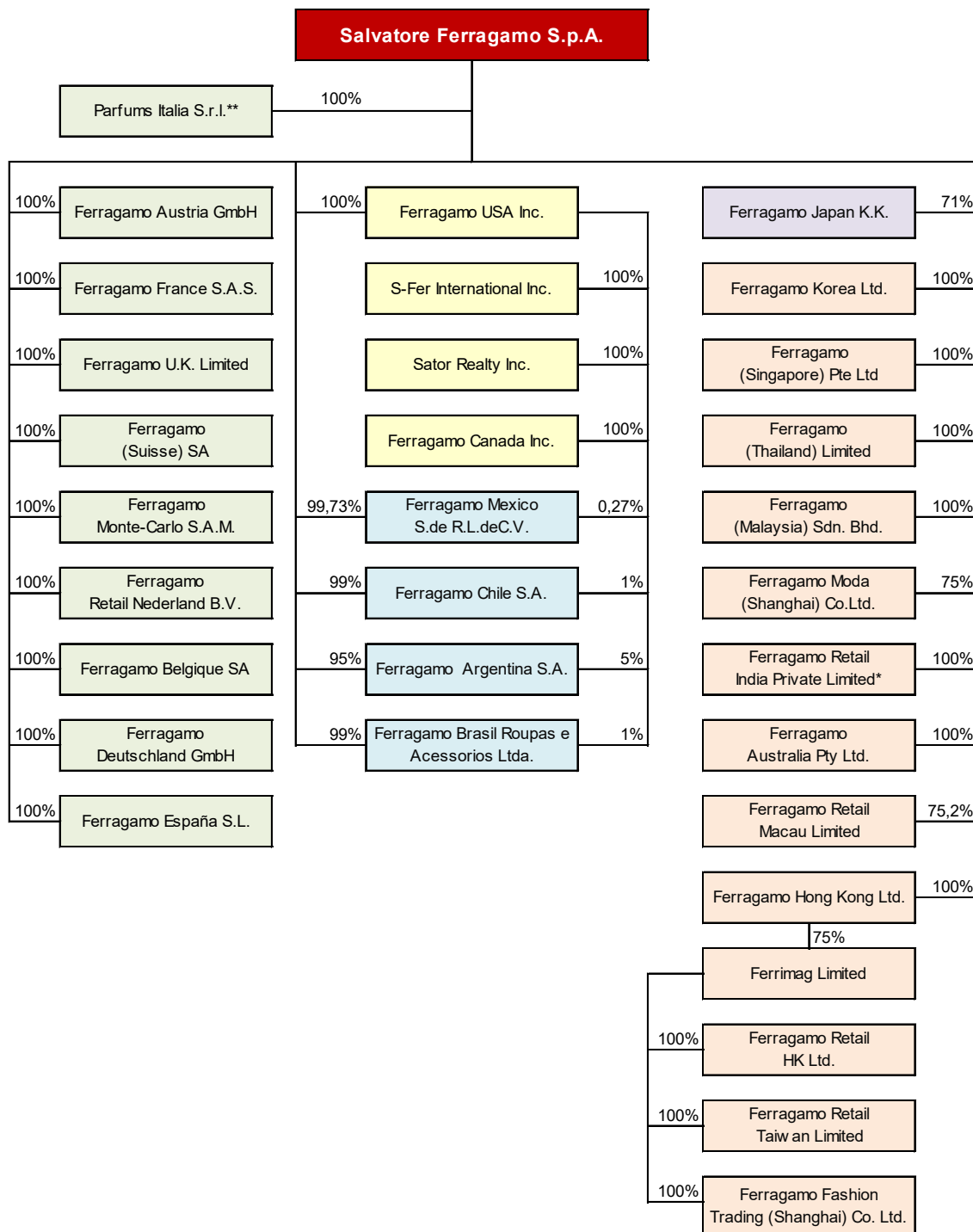
(11) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e del Codice di Corporate Governance delle società quotate

(12) Nominato amministratore per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del c.c. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021 ed in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti

(13) Nominata Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021, in sostituzione del Consigliere dimissionario Marinella Soldi

(14) Nominata membro del Comitato Remunerazioni e Nomine con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021

Struttura di Gruppo



Note

- Società presenti in Europa
- Società presenti in Nord America
- Società presenti in Centro e Sud America
- Società presenti in Asia Pacifico
- Società presenti in Giappone

*Società non operativa

** Società costituita in data 8 settembre 2021, classificata al 30 settembre 2021 come destinata alla dismissione e ceduta in data 1° ottobre 2021 a Inter Parfums, Inc.

Composizione del Gruppo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 settembre 2021 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (Capogruppo) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

società Capogruppo, titolare dei marchi Ferragamo e Salvatore Ferragamo, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, che svolge attività produttiva e gestisce i canali distributivi *retail* in Italia e *wholesale* in Italia e all'estero e *holding* di partecipazioni

Area Europa

Ferragamo Retail Nederland B.V.
Ferragamo France S.A.S.
Ferragamo Deutschland GmbH
Ferragamo Austria GmbH
Ferragamo U.K. Limited
Ferragamo (Suisse) SA
Ferragamo Belgique SA
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.
Ferragamo Espana S.L.
Parfums Italia S.r.l.

gestisce DOS in Olanda
gestisce DOS in Francia
gestisce DOS in Germania
gestisce DOS in Austria
gestisce DOS nel Regno Unito
gestisce DOS in Svizzera
gestisce DOS in Belgio
gestisce DOS nel Principato di Monaco
gestisce DOS in Spagna
società costituita in data 8 settembre 2021 per il trasferimento del business profumi, classificata come destinata alla dismissione e ceduta a Inter Parfums, Inc., in data 1° ottobre 2021

Area Nord America

Ferragamo USA Inc.

distribuisce e promuove i prodotti in USA, *subholding* per il Nord America (USA e Canada)

Ferragamo Canada Inc.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Canada

S-Fer International Inc.

gestisce DOS in USA

Sator Realty Inc.

gestisce DOS in USA e l'attività del *real estate*

Area Centro e Sud America

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Messico

Ferragamo Chile S.A.

gestisce DOS in Cile

Ferragamo Argentina S.A.

gestisce DOS in Argentina

Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.

gestisce DOS in Brasile

Area Asia Pacifico

Ferragamo Hong Kong Ltd.

distribuisce e promuove i prodotti in Asia, *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Australia Pty Ltd.

gestisce DOS in Australia

Ferrimag Limited

società *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Retail HK Limited

gestisce DOS in Hong Kong

Ferragamo Retail Taiwan Limited

gestisce DOS in Taiwan

Ferragamo Retail Macau Limited

gestisce DOS in Macao

Ferragamo Retail India Private Limited

società non operativa

Ferragamo Korea Ltd.

gestisce DOS ed il canale *wholesale* in Corea del Sud

Ferragamo (Singapore) Pte Ltd

gestisce DOS in Singapore

Ferragamo (Thailand) Limited

gestisce DOS in Thailandia

Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.

gestisce DOS in Malesia

Area Giappone

Ferragamo Japan K.K.

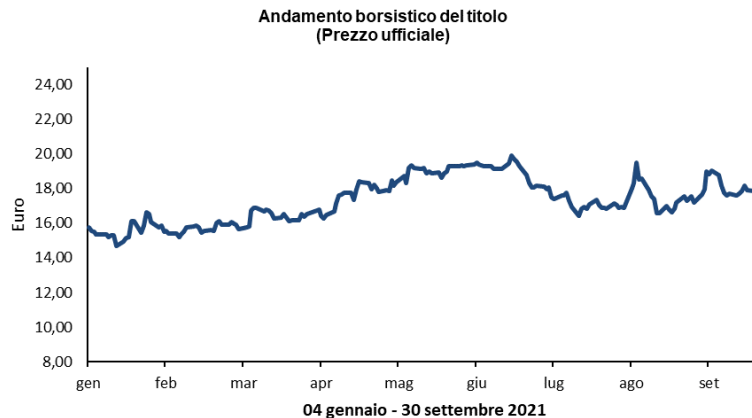
gestisce DOS in Giappone

Relazione intermedia sulla gestione

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 30 settembre 2021 in Euro	17,7
Capitalizzazione borsistica al 30 settembre 2021 in Euro	2.987.583.000
N° azioni che compongono al 30 settembre 2021 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie in portafoglio (free float)	48.979.090

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso dei primi nove mesi del 2021.



Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente Resoconto intermedio di gestione e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso.

Risultato operativo: è rappresentato dalla differenza tra i ricavi, il costo del venduto e i costi operativi al netto degli altri proventi.

Risultato operativo adjusted: è rappresentato dal Risultato operativo al lordo delle Svalutazioni delle Attività materiali ed immateriali risultanti dagli impairment test svolti in conformità allo IAS 36, in conseguenza degli effetti straordinari della pandemia da Covid-19.

Capitale circolante operativo netto: è calcolato come somma delle Rimanenze, Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e delle Passività per resi.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti, delle Attività correnti e delle Attività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle Passività non correnti, delle Passività correnti e delle Passività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, Altre passività finanziarie correnti e non correnti e Passività per leasing correnti e non correnti).

Indebitamento/(surplus) finanziario netto: è calcolato come somma dei Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, delle Passività per leasing correnti e non correnti e delle Altre passività finanziarie correnti e non correnti comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componente non di copertura, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componente non di copertura.

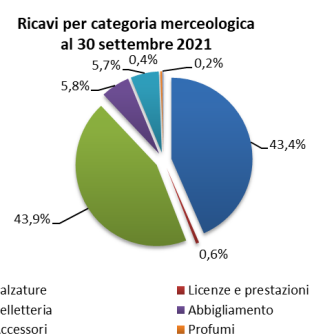
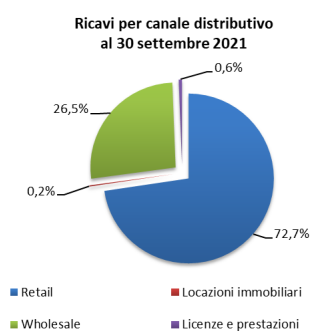
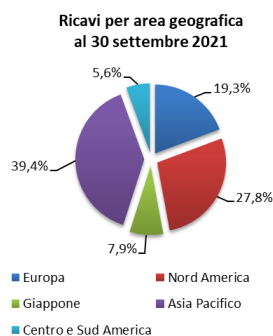
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted: è rappresentato dall'Indebitamento/(surplus) finanziario netto escludendo le Passività per leasing correnti e non correnti.

Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'Attività operativa al netto del Rimborso delle passività per leasing (classificato nel Flusso di cassa da attività di finanziamento).

Sintesi dei dati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2021

(In milioni di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var % 2021 vs 2020 Ripresentato
	2021	2020 Ripresentato*	
Ricavi	785,3	586,7	33,9%
Margine Lordo	531,7	359,5	47,9%
Margine Lordo%	67,7%	61,3%	
EBITDA	201,9	77,8	>100%
EBITDA%	25,7%	13,3%	
Risultato operativo	84,5	(69,1)	na
Risultato operativo %	10,8%	(11,8%)	
Risultato operativo adjusted	84,5	(59,9)	na
Risultato operativo adjusted %	10,8%	(10,2%)	
Risultato netto del periodo	39,9	(96,1)	na
<i>Risultato di Gruppo</i>	37,5	(96,5)	na
<i>Risultato di terzi</i>	2,3	0,4	

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

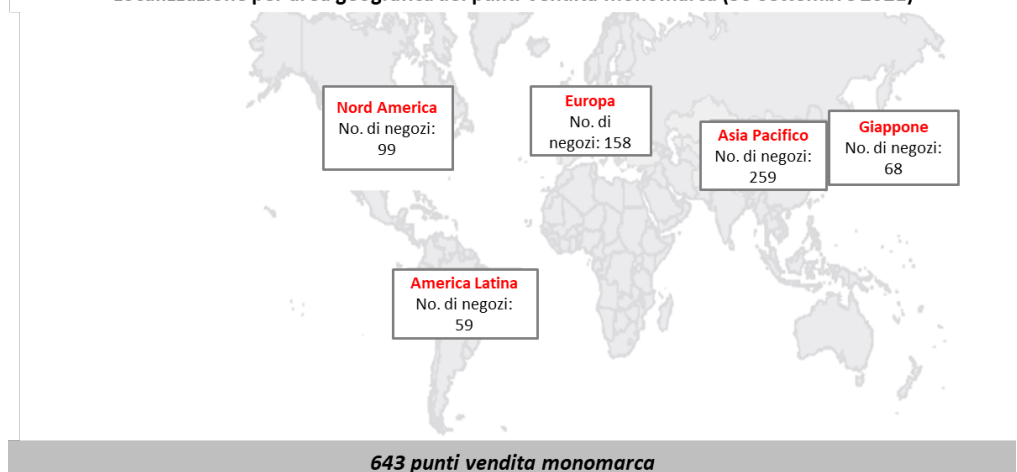


(In milioni di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	30 settembre 2020
Investimenti in attività materiali e immateriali*	26,2	29,4	15,1
Capitale circolante operativo netto	249,9	314,6	342,1
Patrimonio netto	757,6	709,7	690,4
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted	(265,2)	(138,7)	(75,1)
Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted	154,4	(5,2)	(83,5)

* Per una migliore esposizione, gli investimenti in attività materiali e immateriali sono esposti al netto dei costi di ripristino dei locali in affitto da terzi, contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali e le Attività per diritto d'uso, in relazione agli obblighi contrattuali presenti nei relativi contratti

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	30 settembre 2020
Organico alla data	3.777	3.855	3.891
Numero di DOS	404	395	393
Numero di TPOS	239	249	253

Localizzazione per area geografica dei punti vendita monomarca (30 settembre 2021)



Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile e non è stato redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 “Bilanci Intermedi”, relativo all’informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all’informativa trimestrale. La pubblicazione avviene su base volontaria.

Il mercato in cui opera il Gruppo Salvatore Ferragamo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail* e *wholesale* che comportano una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici dei primi nove mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell’intero esercizio. Anche sotto l’aspetto patrimoniale, finanziario nonché fiscale, i dati risentono dei suddetti fenomeni di stagionalità.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di *performance*, utilizzati dal *management* per monitorare e valutare l’andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo. La lettura del presente Resoconto intermedio di gestione deve essere effettuata di concerto con la lettura della Relazione Finanziaria Annuale 2020 che fornisce un’informativa completa sugli argomenti trattati.

Si segnala che in seguito alla classificazione come attività possedute per la vendita e come attività operativa destinata alla dismissione della divisione profumi, in seguito alla definizione dei termini dell’operazione con Inter Parfums Inc. per il trasferimento del business e la concessione di una licenza in esclusiva a marchio Ferragamo, per i cui dettagli si rimanda ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021, i prospetti del conto economico e delle altre componenti del conto economico complessivo per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, presentati ai fini comparativi, sono stati ripresentati al fine di evidenziare l’attività operativa destinata alla dismissione separatamente dalle attività operative in funzionamento.

Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione, il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, altri accessori e gioielli. La gamma dei prodotti comprende anche profumi, occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L’offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo ed innovativo con la qualità e l’artigianalità tipiche del *Made in Italy*. Il Gruppo Salvatore Ferragamo effettua l’attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*, oltre alla presenza nel canale e-commerce.

Per quanto concerne la categoria merceologica profumi, fino alla data del 30 settembre 2021 il Gruppo ha curato la creazione, lo sviluppo e la produzione (interamente esternalizzata) di articoli di profumeria a marchio Salvatore Ferragamo e, su licenza, Ungaro; la commercializzazione è stata gestita sia direttamente dal Gruppo (in precedenza Ferragamo Parfums S.p.A. e poi Salvatore Ferragamo S.p.A.), che da distributori terzi. Per maggiori dettagli sull’evoluzione di questa attività, si rimanda ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021.

Nell’attività del Gruppo Salvatore Ferragamo rientra anche la concessione in licenza dell’utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo e la gestione immobiliare.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro, principalmente dollaro americano, renminbi cinese, yen giapponese, won sudcoreano e peso messicano; pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

I primi nove mesi del 2021 sono stati caratterizzati da un forte rialzo dei tassi US e da un aumento delle aspettative di crescita economica e di inflazione che hanno portato ad un apprezzamento del dollaro.

Il cambio EUR/USD è partito a gennaio da un livello pari a 1,23 ed è arrivato a 1,16 a fine settembre, registrando un cambio medio pari a 1,196. Nel mese di settembre l'apprezzamento del dollaro - che ha raggiunto i massimi da inizio anno - è stato sostenuto da una ulteriore salita dei rendimenti e dal consolidarsi dello scenario di imminenza del tapering Fed.

Il cambio USD/CNY si è indebolito nella prima parte dell'anno in seguito al rafforzamento del dollaro, toccando valori intorno a 6,57 a marzo. Nei mesi successivi lo Yuan si è poi nuovamente apprezzato tornando ai livelli di gennaio; il valore medio dei primi nove mesi è stato pari a 6,47. Contro Euro lo Yuan ha invece mantenuto una certa forza relativa, passando da un cambio di 7,96 a gennaio ad un cambio di 7,49 alla fine di settembre.

L'ottimismo sulla ripresa economica globale, il conseguente venir meno del ruolo di safe-haven dello yen e l'aumento del differenziale con i rendimenti US hanno determinato un deprezzamento della valuta giapponese: il cambio EUR/JPY è passato da un valore di 126,6 a gennaio ad un cambio pari a 129,7 alla fine di settembre, toccando anche valori intorno a 134 nel mese di giugno.

Il won sudcoreano, legato alla bilancia commerciale e alle esportazioni, è oscillato intorno ad un valore medio di 1354 contro Euro ed ha chiuso il terzo trimestre a 1371, svalutandosi per via del rallentamento economico del Paese.

Il peso messicano, dopo una fase di volatilità e debolezza nei primi due mesi dell'anno, ha registrato un importante rialzo in concomitanza con il temporaneo ridimensionamento della forza del dollaro. Negli ultimi mesi l'andamento è stato condizionato dal rialzo dei tassi e dall'aumento del prezzo del petrolio, che hanno portato il cambio EUR/MXN verso i minimi dell'anno chiudendo il terzo trimestre a 23,7.

Andamento della gestione

L'economia globale del 2020, come ben noto, è stata fortemente impattata dal diffondersi della pandemia da Covid-19, che ha raggiunto il suo picco nel secondo trimestre 2020, con misure di distanziamento sociale e restrizione al movimento delle persone (c.d. lockdown), che hanno influenzato negativamente e pesantemente le economie di tutti i Paesi del mondo e la maggior parte dei settori, incluso il mercato del lusso. Nella seconda metà del 2020, all'allentarsi delle restrizioni, l'attività economica ha iniziato gradualmente a riprendersi, più velocemente in Asia (e in particolare in Cina) e più gradualmente nei Paesi (come l'Europa) dove nuove restrizioni sono state messe in atto. Nei primi nove mesi del 2021 si evidenzia un trend simile a quello degli ultimi mesi del 2020, dove la ripresa di alcune aree, in particolare Cina, Corea del Sud e Nord America, è più evidente rispetto ad altre, come ad esempio l'Europa e il Giappone, ancora penalizzate dall'assenza di flussi turistici e dalla presenza più o meno marcata di restrizioni e chiusure. È comunque troppo presto per fare previsioni su come la pandemia da Covid-19 si svilupperà nei prossimi mesi e quale sarà il suo impatto sulla crescita economica nei vari Paesi del mondo e nei vari settori economici.

Nell'attuale contesto, i risultati del Gruppo Salvatore Ferragamo dei primi nove mesi del 2021 evidenziano un trend decisamente positivo, sia nei ricavi (+33,9% a cambi correnti e +35,3% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2020) che nei margini, guidati dalla buona performance del canale retail (+37,2% a cambi correnti rispetto ai primi nove mesi del 2020, con un'incidenza del 72,7% sul totale dei ricavi). Il margine operativo lordo dei primi nove mesi 2021 si attesta al 67,7% dei ricavi, rispetto al 61,3% dello stesso periodo del 2020, che invece risultava fortemente penalizzato principalmente dalla contrazione dei ricavi e dalla svalutazione sulle rimanenze.

Il risultato operativo è passato da un valore negativo di Euro 69,1 milioni del periodo chiuso al 30 settembre 2020 ad un risultato operativo positivo per Euro 84,5 milioni dei primi nove mesi del 2021, grazie ad un incremento dei costi operativi, a sostegno della crescita, meno che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi, anche per le azioni che il management del Gruppo ha prontamente intrapreso, già nel corso del 2020, per mitigare gli effetti negativi derivanti dalla crisi conseguente alla pandemia da Covid-19.

Allo stesso modo, il risultato netto del periodo dall'attività in funzionamento è pari ad un utile di Euro 45,2 milioni, rispetto ad una perdita netta di Euro 95,0 milioni registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La situazione finanziaria del Gruppo si mantiene solida e positiva, con una posizione finanziaria netta adjusted positiva pari a Euro 265,2 milioni, in aumento rispetto sia ad una posizione finanziaria netta positiva adjusted di Euro 138,7 milioni al 31 dicembre 2020, e sia rispetto a Euro 75,1 milioni al 30 settembre 2020, principalmente

grazie al flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted nel corso dei primi nove mesi del 2021, pari a Euro 154,4 milioni.

In tabella sono riportati i principali dati economici.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				
	2021	% sui Ricavi	2020 Ripresentato*	% sui Ricavi	Var %
Ricavi	785.341	100,0%	586.730	100,0%	33,9%
Margine Lordo	531.713	67,7%	359.484	61,3%	47,9%
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(28.879)	(3,7%)	(25.668)	(4,4%)	12,5%
Costi di vendita e distribuzione	(290.042)	(36,9%)	(277.536)	(47,3%)	4,5%
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(42.559)	(5,4%)	(36.327)	(6,2%)	17,2%
Costi generali e amministrativi	(90.009)	(11,5%)	(84.462)	(14,4%)	6,6%
Altri costi operativi	(15.734)	(2,0%)	(17.597)	(3,0%)	(10,6%)
Altri proventi	19.986	2,5%	12.970	2,2%	54,1%
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(447.237)	(56,9%)	(428.620)	(73,1%)	4,3%
Risultato operativo	84.476	10,8%	(69.136)	(11,8%)	na
Oneri e proventi finanziari netti	(15.538)	(2,0%)	(25.536)	(4,4%)	(39,2%)
Risultato ante imposte	68.938	8,8%	(94.672)	(16,1%)	na
Imposte sul reddito	(23.775)	(3,0%)	(344)	(0,1%)	>100%
Risultato dall'attività in funzionamento	45.163	5,8%	(95.016)	(16,2%)	na
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione	(5.309)	(0,7%)	(1.040)	(0,2%)	>100%
Risultato netto del periodo	39.854	5,1%	(96.056)	(16,4%)	na
Risultato di Gruppo	37.537	4,8%	(96.463)	(16,4%)	na
Risultato di terzi	2.317	0,3%	407	0,1%	>100%
Ammortamenti e svalutazioni	117.437	15,0%	146.946	25,0%	(20,1%)
EBITDA	201.913	25,7%	77.810	13,3%	>100%
Risultato operativo Adjusted	84.476	10,8%	(59.868)	(10,2%)	na

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Si segnala che in seguito alla classificazione delle attività di produzione e commercializzazione della categoria merceologica profumi come attività operativa destinata alla dismissione, per i cui dettagli si rimanda ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021 del presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti del conto economico e i prospetti di dettaglio al conto economico per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, presentati ai fini comparativi, sono stati ripresentati al fine di evidenziare l'attività operativa destinata alla dismissione separatamente dalle attività operative in funzionamento.

I ricavi si sono attestati nei primi nove mesi del 2021 ad Euro 785.341 migliaia rispetto a Euro 586.730 migliaia dello stesso periodo del 2020, in aumento del 33,9%. Le principali valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, ovvero Dollaro americano, Renminbi cinese, Won sud-coreano e Yen giapponese, hanno evidenziato la seguente dinamica nei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: deprezzamento del Dollaro americano del 6,3% ⁽¹⁾, dello Yen giapponese del 7,4% ⁽²⁾, del Won sud-coreano dello 0,3% ⁽³⁾, e apprezzamento del Renminbi cinese dell'1,6% ⁽⁴⁾ rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (applicando ai ricavi, non inclusivi dell'effetto *hedging*, dei primi nove mesi del 2020 il cambio medio dei primi nove mesi del 2021), hanno evidenziato un incremento del 35,3%, in miglioramento in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera; in particolare, si registra un incremento del 97,1% in Nord America, del 63,2% in Centro e Sud America, del 22,1% nel mercato dell'Asia Pacifico, del 14,9% in Europa e dell'8,5% in Giappone. L'Asia-Pacifico rappresenta l'area che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo con il 39,4%, seguono il Nord America con il 27,8%,

¹ Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi nove mesi del 2021 1,196; del 2020 1,125

² Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi nove mesi del 2021 129,83; del 2020 120,91

³ Riferito al cambio medio Euro/Krw dei primi nove mesi del 2021 1.354,32; del 2020 1.349,75

⁴ Riferito al cambio medio Euro/Cny dei primi nove mesi del 2021 7,738; del 2020 7,866

l'Europa con il 19,3%, il Giappone con il 7,9% e Centro Sud America con il 5,6%. Con riferimento al solo terzo trimestre 2021 i ricavi sono stati pari a Euro 261.524 migliaia in aumento a cambi correnti del 17,1% rispetto ai ricavi del terzo trimestre del periodo precedente e del 17,4% a cambi costanti.

Il **marginale lordo** per il periodo chiuso al 30 settembre 2021, pari a Euro 531.713 migliaia, si è attestato al 67,7% dei ricavi, in forte miglioramento rispetto al periodo precedente, quando era stato pari a Euro 359.484 migliaia, pari al 61,3% dei ricavi, positivamente influenzato dai maggiori volumi di vendita e dall'incremento dell'incidenza del canale retail sul totale dei ricavi; nei primi nove mesi del 2020, invece, il margine lordo era stato penalizzato dalla contrazione delle vendite e dalla svalutazione del magazzino, conseguenze della pandemia da Covid-19. Nel solo terzo trimestre 2021 si è realizzato un margine lordo di Euro 170.753 migliaia, in aumento del 24,0% rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente.

I **costi operativi totali** (al netto degli altri proventi), pari a Euro 447.237 migliaia per i primi nove mesi del 2021, in lieve aumento (+4,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, hanno raggiunto un'incidenza sui ricavi al 56,9%, in diminuzione rispetto al 73,1% dei primi nove mesi del 2020. L'incremento dei costi operativi totali, funzionale alla crescita dei ricavi, è stato contenuto grazie alle azioni che il management del Gruppo ha prontamente intrapreso, già nel corso del 2020, per mitigare gli effetti negativi derivanti dalla crisi conseguente alla pandemia da Covid-19. In particolare, il Gruppo ha continuato a beneficiare delle negoziazioni per rivedere le condizioni economiche dei contratti di locazione della propria rete distributiva, a fronte delle quali ha registrato, nel corso dei primi nove mesi del 2021, un provento pari a Euro 5.131 migliaia (Euro 14.802 migliaia nei primi nove mesi del 2020). Si segnala, inoltre, che nel corso dei primi nove mesi del 2021, la voce Altri proventi ha beneficiato di Euro 5,0 milioni per la definizione del rimborso assicurativo ricevuto dalla Ferragamo Usa Inc. per i danni subiti ad alcuni negozi nord americani nel corso delle proteste sociali avvenute nel secondo trimestre 2020. L'andamento positivo dei risultati dei primi nove mesi del 2021 in tutte le aree in cui il Gruppo opera, ha escluso la necessità di valutare e contabilizzare riduzioni di valore su attività materiali e immateriali, ulteriori rispetto a quelle registrate nell'esercizio 2020 e in particolare nei primi nove mesi del 2020, quando i costi operativi totali includevano Euro 9.268 migliaia, come risultato degli impairment test svolti per verificare la recuperabilità del valore di attività materiali e immateriali sul Gruppo. Nel solo terzo trimestre 2021 i costi operativi totali netti sono stati pari a Euro 152.202 migliaia, in aumento del 12,5% rispetto al terzo trimestre del 2020 (quando erano stati pari a Euro 135.250 migliaia).

Grazie alla crescita del margine lordo, l'**EBITDA** passa da Euro 77.810 migliaia a Euro 201.913 migliaia. La sua incidenza sui ricavi si attesta al 25,7% rispetto al 13,3% dei primi nove mesi del 2020. Con riferimento al solo terzo trimestre 2021 si è realizzato un EBITDA pari a Euro 57.611 migliaia rispetto a Euro 45.894 migliaia del terzo trimestre 2020, con un'incidenza sui ricavi al 22,0% dal 20,5%.

Il **risultato operativo** per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 è stato un utile di Euro 84.476 migliaia con un'incidenza del 10,8% sui ricavi, in significativo miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2020, quando era stato negativo per Euro 69.136 migliaia. Con riferimento al solo terzo trimestre 2021 si è realizzato un risultato operativo positivo per Euro 18.551 migliaia rispetto a un risultato operativo positivo di Euro 2.499 migliaia del terzo trimestre 2020.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un effetto negativo netto pari a Euro 25.536 migliaia nei primi nove mesi del 2020, ad un effetto negativo netto pari a Euro 15.538 migliaia nei primi nove mesi del 2021.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var 2021 vs 2020 Ripresentato
	2021	2020 Ripresentato*	
Interessi netti	(639)	135	(774)
Altri proventi/(oneri) netti	(855)	(997)	142
Interessi e Oneri netti sulle passività per leasing	(9.940)	(12.079)	2.139
Utili/(perdite) su cambi netti	6.291	(18.531)	24.822
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati	(10.395)	5.936	(16.331)
Totale	(15.538)	(25.536)	9.998

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Gli utili e perdite su cambi netti riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta e sono passati da un effetto netto negativo per Euro 18.531 migliaia nei primi nove mesi del 2020 ad un effetto netto positivo per Euro 6.291 migliaia nei primi nove mesi del 2021. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati, che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, realizzate dalla società Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura. L'effetto netto di queste due voci (Utili/(perdite) su cambi netti e Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati) registra nei primi nove mesi del 2021 un onere netto di Euro 4.104

migliaia, in miglioramento rispetto ad un onere netto di Euro 12.595 migliaia nei primi nove mesi del 2020. Con riferimento al solo terzo trimestre 2021 si è realizzato un risultato finanziario netto negativo pari a Euro 5.632 migliaia rispetto al risultato finanziario netto negativo per Euro 6.685 migliaia del terzo trimestre 2020.

Imposte sul reddito

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var 2021 vs 2020 Ripresentato
	2021	2020 Ripresentato*	
Risultato ante imposte	68.938	(94.672)	163.610
Imposte correnti	(14.671)	(18.597)	3.926
Imposte differite	(9.104)	18.253	(27.357)
Tax rate	34,5%	na	

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo, determinando un tax rate del 34,5%.

Nei primi nove mesi del 2021, il **Risultato netto delle attività destinate alla dismissione** è stato negativo per Euro 5.309 migliaia, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente è stato negativo per Euro 1.040 migliaia e si riferisce al business profumi, che, sulla base degli accordi definiti con Inter Parfums, Inc., è stato trasferito a far data dal 1° ottobre 2021, con la concessione di una licenza esclusiva a livello mondiale per la produzione e distribuzione dei profumi a marchio Ferragamo. Per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021.

Nei primi nove mesi del 2021 il Gruppo ha conseguito un **utile netto** consolidato di Euro 39.854 migliaia rispetto ad una perdita netta di Euro 96.056 migliaia dei primi nove mesi del 2020. La quota dell'utile netto di pertinenza del Gruppo ammonta a Euro 37.537 migliaia rispetto ad una perdita netta di Euro 96.463 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento al solo terzo trimestre 2021 si è realizzato un utile netto di Euro 6.415 migliaia rispetto ad una perdita netta di Euro 9.667 migliaia del terzo trimestre 2020, mentre la quota di Gruppo è stato un utile pari a Euro 6.823 migliaia rispetto ad una perdita netta di Euro 14.565 migliaia nel terzo trimestre 2020.

Ricavi

Nel prospetto che segue sono riportati i ricavi per area geografica e la variazione percentuale per i periodi chiusi al 30 settembre 2021 e 2020:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2021	% sui Ricavi	2020 Ripresentato*	% sui Ricavi	Var %	var %
Europa	151.628	19,3%	129.839	22,1%	16,8%	14,9%
Nord America	218.069	27,8%	117.809	20,1%	85,1%	97,1%
Giappone	61.837	7,9%	58.947	10,0%	4,9%	8,5%
Asia Pacifico	309.998	39,4%	252.640	43,1%	22,7%	22,1%
Centro e Sud America	43.809	5,6%	27.495	4,7%	59,3%	63,2%
Totale	785.341	100,0%	586.730	100,0%	33,9%	35,3%

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Nei primi nove mesi del 2021, la regione Europa, nonostante nella prima metà dell'anno sia stata impattata dalle chiusure dei negozi e risenta ancora dei limitati flussi turistici, registra un incremento dei ricavi del 16,8% a cambi correnti e del 14,9% a cambi costanti, grazie in particolare alla crescita nel canale retail.

Il mercato Nord Americano registra un incremento dei ricavi dell'85,1% a cambi correnti e del 97,1% a cambi costanti, in crescita in entrambi i canali wholesale e retail, grazie alla resilienza della domanda interna. Nel terzo trimestre 2021 le vendite sono cresciute del 65,7% a cambi costanti rispetto al terzo trimestre 2020.

Il Giappone registra un incremento dei ricavi del 4,9% a cambi correnti (+8,5% a cambi costanti), tutt'ora in parte negativamente influenzato dalla mancata ripartenza del traffico internazionale e dall'andamento della pandemia e dalle conseguenti restrizioni.

La regione Asia-Pacifico realizza una buona crescita dei ricavi pari al 22,7% a cambi correnti (+22,1% a cambi costanti), in entrambi i canali di vendita. Si riconferma come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 39,4%, anche se in diminuzione rispetto al 30 settembre 2020.

Il mercato del Centro e Sud America registra un incremento dei ricavi pari al 59,3% a cambi correnti (+63,2% a cambi costanti), con un'incidenza sul totale dei ricavi in aumento al 5,6% dal 4,7% dello stesso periodo

dell'esercizio precedente. Da evidenziare che i ricavi realizzati nei primi nove mesi del 2021 dalla Ferragamo Argentina S.A. (operante in un Paese dichiarato con economia iperinflazionata) sono stati adeguati, ai sensi dei principi contabili internazionali di riferimento IAS 29 (vedi nota 2 Criteri di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020) con effetto positivo residuale di Euro 115 migliaia (Euro 58 migliaia al 30 settembre 2020).

I ricavi per **canale distributivo** sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2021	% sui Ricavi	2020 Ripresentato*	% sui Ricavi	Var %	var %
<i>Retail</i>	570.571	72,7%	415.928	70,9%	37,2%	38,4%
<i>Wholesale</i>	208.121	26,5%	163.737	27,9%	27,1%	28,9%
Licenze e prestazioni	4.904	0,6%	5.370	0,9%	(8,7%)	(8,7%)
Locazioni immobiliari	1.745	0,2%	1.695	0,3%	2,9%	9,4%
Totale	785.341	100,0%	586.730	100,0%	33,9%	35,3%

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Le vendite *retail* si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS), oltre alle vendite nel canale e-commerce diretto.

Le vendite *wholesale* si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati per i quali non è attualmente possibile o non si ritiene necessaria una presenza diretta al dettaglio, quali ad esempio Medio Oriente, Russia, alcune aree dell'Africa e alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- punti vendita aperti all'interno di aeroporti (*travel retail/duty free*);
- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

Nei primi nove mesi del 2021 le vendite retail registrano una crescita del 37,2% a cambi correnti e del 38,4% a cambi costanti, beneficiando della ripresa dei negozi diretti principalmente in Cina, Nord America e America Latina e Corea del Sud. L'incidenza del canale retail sul totale dei ricavi passa dal 70,9% dei primi nove mesi del 2020 al 72,7% dei primi nove mesi del 2021.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 la catena dei punti vendita diretti (DOS) registra un incremento netto di nove unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020, mentre rispetto al 30 settembre 2020 evidenzia un incremento netto di undici punti vendita.

Il canale *wholesale* registra ricavi in aumento del 27,1% a cambi correnti (+28,9% a tassi di cambio costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2020, attestandosi al 26,5% del totale dei ricavi, rispetto al 27,9% dei primi nove mesi del 2020.

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi nove mesi del 2021 evidenziano un decremento dell'8,7% rispetto ai primi nove mesi del 2020 (sia a cambi correnti che costanti); si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per *royalties* per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nel settore degli occhiali e nel settore orologi.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente a immobili situati negli Stati Uniti e locati/sublocati a terzi e sono in aumento del 2,9% a cambi correnti rispetto ai primi nove mesi del 2020 (+9,4% a tassi di cambio costanti).

Di seguito sono analizzati i ricavi per **categoria merceologica** nei periodi chiusi al 30 settembre 2021 e 2020, evidenziandone l'incidenza percentuale sul totale dei ricavi.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2021	% sui Ricavi	2020 Ripresentato*	% sui Ricavi	Var %	var %
Calzature	341.187	43,4%	253.179	43,1%	34,8%	36,7%
Pelletteria	344.766	43,9%	259.839	44,3%	32,7%	33,5%
Abbigliamento	45.491	5,8%	32.240	5,5%	41,1%	43,1%
Accessori	44.279	5,7%	32.606	5,6%	35,8%	37,4%
Profumi	2.969	0,4%	1.801	0,3%	64,9%	67,4%
Licenze e prestazioni	4.904	0,6%	5.370	0,9%	(8,7%)	(8,7%)
Locazioni immobiliari	1.745	0,2%	1.695	0,3%	2,9%	9,4%
Totale	785.341	100,0%	586.730	100,0%	33,9%	35,3%

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Tutte le principali categorie di prodotto hanno registrato un significativo incremento del fatturato rispetto ai primi nove mesi del 2020, con le calzature e la pelletteria che rappresentano rispettivamente il 43,4% e il 43,9% del fatturato dei primi nove mesi del 2021 (in crescita rispettivamente del 34,8% e del 32,7% a cambi correnti).

Gestione patrimoniale e finanziaria e Investimenti

Di seguito è riportato lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2021, raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020:

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	30 settembre 2020	Var% 09.21 vs 12.20	Var% 09.21 vs 09.20
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita e avviamento	247.769	260.515	293.249	(4,9%)	(15,5%)
Attività per diritto d'uso	472.813	475.240	497.045	(0,5%)	(4,9%)
Capitale circolante operativo netto	249.912	314.552	342.098	(20,5%)	(26,9%)
Altre attività/(passività) non correnti nette	86.520	91.973	80.753	(5,9%)	7,1%
Altre attività/(passività) correnti nette	(14.083)	(3.418)	(7.936)	>100%	77,5%
Attività/(passività) nette possedute per la vendita	17.138	-	-	-	-
Capitale investito netto	1.060.069	1.138.862	1.205.209	(6,9%)	(12,0%)
Patrimonio netto di Gruppo	737.336	693.582	668.757	6,3%	10,3%
Patrimonio netto di terzi	20.275	16.114	21.620	25,8%	(6,2%)
Patrimonio netto (A)	757.611	709.696	690.377	6,8%	9,7%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	302.458	429.166	514.832	(29,5%)	(41,3%)
Totale fonti di finanziamento (A+B)	1.060.069	1.138.862	1.205.209	(6,9%)	(12,0%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	302.458	429.166	514.832	(29,5%)	(41,3%)
Passività per leasing (C)	567.678	567.909	589.972	(0,0%)	(3,8%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (B-C)	(265.220)	(138.743)	(75.140)	91,2%	>100%
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted/ Patrimonio netto	(35,0%)	(19,5%)	(10,9%)		

Investimenti in attività materiali e immateriali

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, il Gruppo Salvatore Ferragamo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 26.177 migliaia, di cui Euro 21.724 migliaia in attività materiali (al netto dei costi di ripristino dei locali in affitto da terzi, contabilizzati tra Immobili, impianti e macchinari e Attività per diritto d'uso, in relazione agli obblighi contrattuali presenti nei relativi contratti) ed Euro 4.453 migliaia in attività immateriali, rispetto ad un totale di Euro 15.103 migliaia dei primi nove mesi del 2020.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (Euro 19,8 milioni, circa il 91% del totale investimenti in attività materiali). I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono allo sviluppo della piattaforma digitale a supporto dell'attività di e-commerce (complessivamente Euro 0,8 milioni pari a circa il 18% del totale degli investimenti in attività immateriali).

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 5,5 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti per rinnovi e aperture di punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del periodo.

Gli investimenti in corso in attività immateriali pari a Euro 4,1 milioni sono rappresentati principalmente dall'investimento in sviluppo software a supporto dei processi aziendali, tra cui si segnala il progetto RIO "Regional Inventory Optimization", che ha l'obiettivo, nell'ambito del nuovo modello distributivo, di ottimizzare lo stock retail regionale, e il c.d. "Marlin Project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi (retail system su piattaforma SAP).

Gli ammortamenti (non inclusivi degli ammortamenti sulle Attività per diritto d'uso) sono stati pari ad Euro 36.661 migliaia nei primi nove mesi del 2021, in decremento rispetto a Euro 48.583 migliaia registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente delle riduzioni di valore effettuate nell'esercizio 2020 a seguito dell'esecuzione del test di impairment.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Attività per diritto d'uso

La voce, pari a Euro 472.813 migliaia al 30 settembre 2021, si riferisce all'iscrizione delle "Attività per diritto d'uso" in contropartita alle "Passività finanziare per leasing", a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, e risulta in lieve diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020, quando era pari a Euro 475.240 migliaia, per effetto da una parte dell'ammortamento registrato nel periodo, pari a Euro 78.331 migliaia, e dall'altra degli incrementi per nuovi contratti di affitto sottoscritti nel periodo, principalmente per i punti vendita.

La parte delle "Attività per diritto d'uso" relativa ai contratti di leasing di immobili negli Stati Uniti destinati alla locazione immobiliare è inclusa nella voce Investimenti immobiliari per Euro 25.464 migliaia al 30 settembre 2021.

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 30 settembre 2021 confrontato con il dato al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020.

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Var%	Var%
	2021	2020	2020	09.21 vs 12.20	09.21 vs 09.20
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	284.192	346.181	372.126	(17,9%)	(23,6%)
Crediti commerciali	92.863	113.909	100.075	(18,5%)	(7,2%)
Debiti commerciali e Passività per resi	(127.143)	(145.538)	(130.103)	(12,6%)	(2,3%)
Totale	249.912	314.552	342.098	(20,5%)	(26,9%)

Il capitale circolante operativo netto è in diminuzione del 20,5% rispetto al 31 dicembre 2020 e del 26,9% rispetto al 30 settembre 2020. Rispetto al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020 la variazione in diminuzione è principalmente riconducibile al decremento delle Rimanenze, in parte attribuibile ad una maggiore efficienza operativa e, in parte, attribuibile alla classificazione delle rimanenze relative al business profumi tra le Attività possedute per la vendita, per Euro 15.340 migliaia (per i cui dettagli si rimanda ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021); il decremento delle Rimanenze è in parte compensato dal decremento dei Debiti commerciali e Passività per resi.

In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un decremento di Euro 57.278 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (-18,6%) ed un decremento di Euro 68.979 migliaia rispetto al 30 settembre 2020 (-21,6%). Le materie prime destinate alla produzione registrano un decremento dell'11,5% rispetto al 31 dicembre 2020 e del 39,5% rispetto al 30 settembre 2020, in parte riconducibile alla classificazione delle rimanenze di materie prime relative al business profumi tra le Attività possedute per la vendita per Euro 8.724 migliaia.

I Crediti commerciali registrano un decremento del 18,5% rispetto al 31 dicembre 2020 e un decremento del 7,2% rispetto al 30 settembre 2020 e sono essenzialmente riferibili alle vendite wholesale; il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020 riflette anche la dismissione del business profumi.

I Debiti commerciali si riferiscono principalmente ai debiti per acquisti dei materiali di produzione, dei prodotti finiti e ai costi per le lavorazioni esterne. La voce Debiti commerciali e Passività per resi è in diminuzione del 12,6% rispetto al 31 dicembre 2020 e del 2,3% rispetto al 30 settembre 2020.

Indebitamento/(surplus) finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 30 settembre 2021, del 31 dicembre 2020 e del 30 settembre 2020 è mostrato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Variazione	Variazione
	2021	2020	2020	09.21 vs 12.20	09.21 vs 09.20
A. Disponibilità liquide	380.258	296.692	341.001	83.566	39.257
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	51.830	31.188	28.356	20.642	23.474
C. Altre attività finanziarie correnti	371	566	1.130	(195)	(759)
D. Liquidità (A+B+C)	432.459	328.446	370.487	104.013	61.972
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	81.695	48.972	154.592	32.723	(72.897)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	129.277	114.938	117.848	14.339	11.429
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	210.972	163.910	272.440	47.062	(61.468)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(221.487)	(164.536)	(98.047)	(56.951)	(123.440)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi gli strumenti di debito)	523.945	593.702	612.879	(69.757)	(88.934)
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	523.945	593.702	612.879	(69.757)	(88.934)
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	302.458	429.166	514.832	(126.708)	(212.374)

L'indebitamento finanziario netto è passato da Euro 429.166 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 302.458 migliaia al 30 settembre 2021, per effetto principalmente della diminuzione nel periodo di prestiti e finanziamenti e dell'incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Nel corso dei primi nove mesi del 2021, il Gruppo ha utilizzato una parte delle proprie eccedenze di cassa per rimborsare anticipatamente, rispetto alla scadenza originaria, uno dei principali finanziamenti a medio lungo termine in essere, per Euro 40.000 migliaia, riducendo così la propria esposizione debitoria verso il sistema bancario.

L'indebitamento/(surplus) finanziario netto, escludendo le passività per leasing, al 30 settembre 2021, al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020 è stato rielaborato come segue:

(In migliaia di Euro)	30 settembre	31 dicembre	30 settembre	Variazione	Variazione
	2021	2020	2020	09.21 vs 12.20	09.21 vs 09.20
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	302.458	429.166	514.832	(126.708)	(212.374)
Passività finanziarie per leasing non correnti	460.393	464.400	483.265	(4.007)	(22.872)
Passività finanziarie per leasing correnti	107.285	103.509	106.707	3.776	578
Passività per leasing (b)	567.678	567.909	589.972	(231)	(22.294)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (a-b)	(265.220)	(138.743)	(75.140)	(126.477)	(190.080)

Nei primi nove mesi del 2021 presenta un **surplus finanziario netto adjusted** pari a Euro 265.220 migliaia rispetto ad un surplus finanziario netto adjusted di Euro 138.743 migliaia al 31 dicembre 2020. La variazione è stata determinata principalmente dal flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted, positivo per Euro 154.438 migliaia (nei primi nove mesi del 2019 era stato positivo per Euro 97.515 migliaia, mentre nei primi nove mesi del 2020 era stato negativo per Euro 83.465 migliaia), dall'assorbimento di cassa per gli investimenti in attività materiali e immateriali avvenuti nei primi nove mesi del 2021 (Euro 26.509 migliaia) e per il pagamento del corrispettivo differito per l'acquisizione di Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l. (Euro 3.629 migliaia), avvenuto nei primi nove mesi del 2021. Rispetto al 30 settembre 2020, la posizione finanziaria netta adjusted è in miglioramento di Euro 190.080 migliaia passando da un surplus finanziario netto adjusted di Euro 75.140 migliaia a un surplus finanziario netto adjusted di Euro 265.220 migliaia.

Attività e passività possedute per la vendita

La voce Attività possedute per la vendita, pari ad Euro 17.968 migliaia, e la voce Passività possedute per la vendita, pari ad Euro 830 migliaia, includono rispettivamente le attività e le passività legate alle attività di produzione e commercializzazione della categoria merceologica profumi, rispondendo ai requisiti previsti dall'IFRS 5; sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita, determinato sulla base degli accordi definiti con Inter Parfums, Inc. per il trasferimento del business profumi e la concessione di una licenza esclusiva a livello mondiale per la produzione e distribuzione dei profumi a marchio

Ferragamo, efficaci dal 1° ottobre 2021. Per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021

Si rimanda alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, approvata in data 7 settembre 2021, per i fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi del 2021; di seguito si riportano i principali fatti avvenuti nel corso del terzo trimestre 2021.

Consiglio di Amministrazione

In data 1° luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi (organo competente ai sensi della procedura per le Operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza) e del Collegio Sindacale, l'accordo raggiunto con l'Amministratore Delegato Micaela le Divelec Lemmi per la prosecuzione del rapporto di collaborazione fino al Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance, la Società ha altresì reso noto che è stato riconosciuto alla dottoressa le Divelec Lemmi, oltre alle componenti fisse della remunerazione dovute pro rata temporis, un corrispettivo per la cessazione anticipata del rapporto, a stralcio di ogni eventuale titolo risarcitorio per tale anticipata cessazione, pari a Euro 1.974.000,00, corrisposto entro il 30 settembre 2021 e già contabilizzato al 30 giugno 2021. Tali attribuzioni sono state determinate in conformità ed in coerenza con quanto indicato nella Politica di Remunerazione della Società approvata dall'Assemblea degli Azionisti, nonché in esecuzione degli obblighi contrattualmente assunti con la dottoressa le Divelec Lemmi al momento della sua nomina e approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole del Comitato per le Remunerazioni e Nomine e del Collegio Sindacale.

Si segnala che non hanno trovato applicazione clausole di claw back o malus e che le parti hanno confermato la risoluzione consensuale del patto di non concorrenza; nessun importo è stato erogato alla dott.ssa le Divelec Lemmi a tale titolo.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre approvato i termini e le condizioni dell'accordo con il dottor Marco Gobbetti per il suo ingresso nella Società in qualità di Direttore Generale e Amministratore Delegato, con l'assunzione dell'incarico appena libero dai precedenti vincoli contrattuali.

In data 27 luglio 2021, la dottoressa Marinella Soldi, Consigliere non esecutivo e indipendente, nonché Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A. per sopraggiunte esigenze di natura professionale. In linea con la politica di remunerazione adottata dalla Società, non sono state riconosciute indennità o altri benefici a seguito della cessazione dalla carica.

In data 7 settembre 2021 - in considerazione della cessazione dall'incarico di Consigliere e Amministratore Delegato della Società, e di tutte le società del Gruppo, della dottoressa Micaela le Divelec Lemmi, con effetto dal giorno 8 settembre 2021 - il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito tutti i poteri di ordinaria amministrazione al Vice Presidente Esecutivo Michele Norsa che ha pertanto assunto la responsabilità della gestione aziendale a far data dal medesimo 8 settembre 2021. Inoltre, in data 7 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) l'avvio del programma di acquisto di azioni ordinarie proprie in attuazione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in sede ordinaria il 22 aprile 2021 e nei termini già comunicati al mercato e (ii) una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, disponibile sul sito internet della Società <https://group.ferragamo.com/it/governance/corporate-governance/>, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle società quotate al quale la Società aderisce.

Nella riunione del 29 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato amministratori per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del codice civile, Frédéric Biousse – candidato presente nella lista di maggioranza presentata nel corso dell'ultima assemblea dall'azionista di controllo Ferragamo Finanziaria S.p.A. – e Annalisa Loustau Elia, provvedendo alla verifica della sussistenza in capo agli stessi dei requisiti di indipendenza, previsti dalle applicabili disposizioni del D.Lgs 58/98 e del Codice di Corporate Governance. I nuovi amministratori indipendenti sono stati cooptati, in sostituzione dei Consiglieri Marinella Soldi e Micaela le Divelec Lemmi, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 20 dello Statuto e della normativa anche regolamentare vigente, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e approvazione del Collegio Sindacale. I consiglieri Frédéric Biousse e Annalisa Loustau Elia rimarranno in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato il consigliere indipendente Annalisa Loustau Elia quale nuovo componente del Comitato Remunerazioni e Nomine e il Consigliere Anna Zanardi Cappon quale Presidente dello stesso Comitato. Il Comitato Remunerazioni e Nomine

risulta pertanto composto dai consiglieri indipendenti Anna Zanardi Cappon (Presidente), Annalisa Loustau Elia e Umberto Tombari.

Rinnovo accordo di licenza con Vertime B.V.

In data 20 luglio 2021 la Società ha reso noto al mercato il rinnovo dell'accordo di licenza con la società Vertime B.V., uno dei principali operatori nel settore della produzione e distribuzione di orologi di lusso e di alta qualità, per la produzione e distribuzione della collezione di orologi a marchio Ferragamo. Il rinnovo avrà una durata di dieci anni a partire dal 1° gennaio 2023.

Accordo per il trasferimento del business profumi e la concessione della licenza

In data 3 giugno 2021, Salvatore Ferragamo S.p.A. ha reso noto l'avvio di una trattativa in esclusiva con Inter Parfums, Inc., produttore e distributore di profumi e cosmetici di prestigio, per la gestione in licenza dei profumi a marchio Ferragamo. In data 7 luglio 2021 sono stati definiti e concordati i termini dell'operazione di trasferimento del business dei profumi da Salvatore Ferragamo S.p.A. al gruppo Inter Parfums, Inc., con la concessione di una licenza esclusiva a livello mondiale per la produzione e distribuzione delle fragranze a marchio Ferragamo. A tale fine in data 8 settembre 2021 è stata costituita la società Parfums Italia S.r.l., con sede a Firenze, interamente controllata da Salvatore Ferragamo S.p.A. nella quale sono state conferite, mediante aumento di capitale, le attività e passività legate al business dei profumi, e già classificate per la vendita nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021. Si precisa che l'aumento di capitale mediante nuovi conferimenti in natura, per Euro 17.128.000,00, è divenuto efficace il giorno 30 settembre 2021, data di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, e in data 1° ottobre 2021 le quote della società sono state cedute a Inter Parfums, Inc.. In pari data è stato sottoscritto un contratto di licenza in esclusiva mondiale con una durata iniziale di 10 anni e possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni al verificarsi di condizioni predefinite. Si precisa infine che, essendo al 30 settembre 2021 la vendita altamente probabile, le attività legate al business profumi sono state classificate quali attività e passività possedute per la vendita e come attività operativa destinata alla dismissione nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Salvatore Ferragamo rispondendo ai requisiti previsti dal principio contabile IFRS 5.

Ruling di standard internazionale ai fini del transfer pricing (aggiornamento)

In merito al ruling di standard internazionale tra Salvatore Ferragamo S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Accertamento Ufficio Ruling Internazionale, relativo alla determinazione della politica di transfer pricing applicata dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. alle proprie controllate estere che svolgono attività distributiva, si segnala che in data 30 settembre 2021 la Società ha presentato istanza per il rinnovo dell'accordo preventivo sui prezzi di trasferimento (c.d. "Advance Pricing Agreement" o, in breve, "APA") firmato in data 28 luglio 2017 ed efficace per gli anni di imposta dal 2017 al 2021. In data 13 ottobre 2021, l'Agenzia delle Entrate ha accolto la richiesta di rinnovo, avanzata dalla Società, per l'ulteriore quinquennio dal 2022 al 2026, la cui istruttoria sarà avviata nel corso del 2022.

Altre informazioni

Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 aprile 2021, ha provveduto a ripianare la perdita dell'esercizio 2020, pari a Euro 34.070.066, mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria.

Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso dei primi nove mesi del 2021, non hanno deliberato e/o pagato dividendi.

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Salvatore Ferragamo S.p.A., al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e aderendo alla raccomandazione della Consob, ha istituito la funzione dell'*Investor Relators* e ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, disponibile sul sito internet della Società (<https://group.ferragamo.com/it/governance/corporate-governance/>), in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle società quotate al quale la Società aderisce.

Sul sito internet <http://group.ferragamo.com> sono inoltre disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Controllo della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene alla data del 30 settembre 2021 la partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. con una quota del 54,276% come da comunicazione della società Ferragamo Finanziaria S.p.A. resa ai sensi del modello 120/A previsto all'interno dell'Allegato 4 del Regolamento Emittenti Consob. Si segnala che Ferragamo Finanziaria S.p.A. ha richiesto l'iscrizione delle azioni ordinarie Salvatore

Ferragamo da essa detenute nell'Elenco Speciale istituito dalla Società ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 2, del TUF per beneficiare della maggiorazione del voto, come di seguito indicato:

- in data 2 luglio 2018 n. 86.499.010, pari al 51,246% del capitale sociale della Società; e
- in data 14 gennaio 2019 n. 5.112.800, pari al 3,029% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Sociale e dell'articolo 9 del Regolamento per il Voto Maggiorato della Società, in data 7 agosto 2020 e in data 5 febbraio 2021 sono divenute efficaci le maggiorazioni di voto relative alle azioni ordinarie detenute da Ferragamo Finanziaria S.p.A. e iscritte nell'Elenco Speciale, rispettivamente, in data 2 luglio 2018 e 14 gennaio 2019, in quanto hanno maturato i presupposti previsti dalla normativa vigente.

In considerazione di quanto sopra, Ferragamo Finanziaria dispone al 30 settembre 2021 di n. 172.998.020 diritti di voto, pari al 62,151% del capitale della Società, in relazione alle suddette n. 86.499.010 azioni e di n. 10.225.600 diritti di voto, pari al 3,673% del capitale della Società, in relazione alle n. 5.112.800 azioni. Pertanto, alla data del 30 settembre 2021, Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene complessivi n. 183.223.620 diritti di voto, pari al 65,824% dei diritti di voto totali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

In data 22 aprile 2021 l'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A., previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria dell'8 maggio 2020 per la parte non eseguita, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranche, di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore all'1% del capitale sociale *pro tempore* della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Nella stessa riunione del 22 aprile 2021 l'Assemblea ha inoltre deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera.

L'acquisto di azioni ordinarie proprie potrà essere effettuato in una o più tranche e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dal 22 aprile 2021, data della delibera dell'Assemblea degli Azionisti. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 settembre 2021 ha approvato l'avvio del programma di acquisto di azioni ordinarie proprie in attuazione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in sede ordinaria lo scorso 22 aprile 2021.

Alla data del 30 settembre 2021 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. detiene in portafoglio n. 150.000 azioni proprie, pari allo 0,09% del Capitale Sociale, acquistate nel corso del 2018 e 2019 per un esborso totale, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori, pari a circa Euro 2.776 migliaia. Alla stessa data le società da essa controllate non detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo Salvatore Ferragamo distinto per categoria alla data del 30 settembre 2021, del 31 dicembre 2020 e del 30 settembre 2020.

Organico	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	30 settembre 2020
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	776	777	779
Impiegati	2.731	2.809	2.833
Operai	270	269	279
Totale	3.777	3.855	3.891

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 9 novembre 2021 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico. Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 "Bilanci Intermedi", relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2020 e al 30 settembre 2020 e con i dati economici consolidati al 30 settembre 2020, che sono stati

ripresentati a seguito della classificazione come attività operativa destinata alla dismissione del business legato alla categoria merceologica profumi.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

I **principi contabili** utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economici – finanziari – patrimoniali al 30 settembre 2021 sono gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), in vigore dal 1° gennaio 2021. In particolare, il Gruppo ha scelto di adottare, in via anticipata già a partire dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, l'emendamento all'IFRS16 Lease Covid-19 Related Rent Concessions oltre il 30 giugno 2021, omologato da parte dell'Unione Europea nel mese di agosto 2021. Tale impostazione è volta a rappresentare le concessioni ottenute dai locatori come conseguenza della pandemia Covid-19, in linea con la prassi attesa nell'industry di riferimento. La mancata adozione in via anticipata di tale espediente pratico avrebbe comportato rilevanti oneri contabili (gli stessi che hanno indotto lo IASB a pubblicare l'emendamento) e avrebbe precluso la possibilità di adottarlo anche per il bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2021. Tali considerazioni sono state determinanti nella scelta dell'adozione dell'emendamento in via anticipata, anche in considerazione della numerosità dei contratti di locazione oggetto di rinegoziazione nelle diverse aree geografiche e giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Area di consolidamento

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo ha subito le seguenti variazioni:

- in data 16 aprile 2021 Salvatore Ferragamo S.p.A. e Ferragamo Parfums S.p.A. hanno stipulato l'atto notarile di Fusione per incorporazione di Ferragamo Parfums S.p.A. in Salvatore Ferragamo S.p.A.. L'atto di fusione è stato iscritto in data 21 aprile 2021 nel Registro delle Imprese competente per la Salvatore Ferragamo S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2021, gli effetti civilistici della fusione decorrono invece dal 1° maggio 2021.
- In data 8 settembre 2021 è stata costituita la società Parfums Italia S.r.l., interamente controllata da Salvatore Ferragamo S.p.A., con sede sociale a Firenze e capitale sociale di Euro 10.000. In data 27 settembre 2021, con efficacia dal 30 settembre 2021 (data di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese) Salvatore Ferragamo S.p.A. ha deliberato, quale socio unico di Parfums Italia S.r.l., di aumentarne il capitale sociale a Euro 17.138.000 mediante il conferimento delle attività e passività legate al business profumi, che già nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 erano state classificate per la vendita. Le attività e passività della società Parfums Italia S.r.l. sono state classificate come attività possedute per la vendita e come attività operativa destinata alla dismissione nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Salvatore Ferragamo rispondendo ai requisiti previsti dal principio contabile IFRS 5. La costituzione della nuova società e il conferimento nella stessa delle attività e passività legate al business dei profumi sono stati preordinati al trasferimento di tale business a Inter Parfums., Inc., con la concessione di una licenza esclusiva mondiale per la produzione e distribuzione delle fragranze a marchio Ferragamo, a far data dal 1° ottobre 2021. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2021 e Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Si segnala, inoltre, che Ferragamo Argentina S.A. opera in un paese che dal 1 luglio 2018 è considerato con un'economia iperinflazionata secondo i criteri dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate"; per tale motivo nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferragamo Argentina S.A. utilizzata per il consolidamento è stato applicato a partire dall'esercizio 2018 tale principio contabile, per i cui dettagli si rinvia alla nota 2 Criteri di redazione delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020. L'effetto dell'applicazione di questo nuovo principio relativamente al 30 settembre 2021 non è da considerarsi significativo a livello di Gruppo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	31 dicembre	30 settembre
	2021	2020	2021	2020	2020
Dollaro americano	1,1962	1,1250	1,1579	1,2271	1,1708
Franco svizzero	1,09042	1,06801	1,0830	1,0802	1,0804
Yen giapponese	129,832	120,911	129,67	126,49	123,76
Sterlina inglese	0,8636	0,8851	0,8605	0,8990	0,9123
Dollaro australiano	1,5770	1,6627	1,6095	1,5896	1,6438
Won sudcoreano	1.354,32	1.349,75	1.371,57	1.336,01	1.368,51
Dollaro di Hong Kong	9,2912	8,7273	9,0184	9,5142	9,0742
Peso messicano	24,077	24,523	23,7439	24,4160	26,1848
Nuovo dollaro taiwanese	33,4390	33,4719	32,2360	34,4518	33,8933
Dollaro di Singapore	1,6020	1,5635	1,5760	1,6218	1,6035
Baht Thailandia	37,7261	35,4437	39,2350	36,7270	37,0790
Ringgit della Malaysia	4,9413	4,7613	4,8475	4,9340	4,8653
Rupia indiana	88,0420	83,4946	86,0766	89,6605	86,2990
Pataca di Macau	9,569	8,985	9,2943	9,7929	9,3493
Renminbi cinese	7,7376	7,8659	7,4847	8,0225	7,9720
Peso cileno	882,34	900,88	944,03	870,71	923,39
Peso argentino	111,663	76,143	114,380	102,959	89,218
Real brasiliano	6,3765	5,7100	6,2631	6,3735	6,6308
Dollaro canadese	1,4967	1,5218	1,4750	1,5633	1,5676

Operazioni con parti correlate

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano, al 30 settembre 2021, fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 1.683 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo Salvatore Ferragamo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2021 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione nel resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2021

Conclusione dell'accordo per il trasferimento del business profumi a marchio Ferragamo

In data 1° ottobre 2021 si è perfezionato il trasferimento del business dei profumi al gruppo Inter Parfums, Inc., con la vendita a Inter Parfums, Inc. della totalità delle quote della neo costituita società Parfums Italia S.r.l., con sede a Firenze, a fronte del pagamento di un prezzo pari al valore del patrimonio netto e con la concessione di una licenza esclusiva a livello mondiale per la produzione e distribuzione delle fragranze a marchio Ferragamo. La licenza avrà una durata iniziale di 10 anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni al verificarsi di condizioni predefinite. Il licenziatario opererà con una società italiana dedicata, interamente controllata, al fine di preservare il know-how e l'esperienza esistente, consolidare uno stretto legame con il brand e promuovere il futuro sviluppo dei profumi Ferragamo, grazie ad un intenso connubio di professionalità, qualità e rispetto dei valori del marchio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive a breve termine per l'attività economica presentano un grado di incertezza molto elevato. Anche dopo oltre un anno dallo scoppio della pandemia di Covid-19, che ha comportato un significativo shock avverso con un forte impatto sfavorevole sulle attività ed inciso sia sull'offerta sia sulla domanda, le sue piene conseguenze sono molto difficili da valutare. Alle prime ipotesi di uno scenario di base con contenimento del virus entro la fine del 2020 ed una conseguente graduale normalizzazione della crescita nella prima metà del 2021, se ne sono sostituite altre che, pur in presenza di mercati finanziari stabilizzati dal proseguimento di una politica monetaria accomodante che garantisce il normale funzionamento del sistema del credito, vedono più distante l'attenuazione dell'incertezza a livello mondiale e la conseguente ripresa, attesa avvenire a velocità diverse a seconda dei mercati e dei settori di riferimento. Le nuove stime economiche rilasciate dal Fondo Monetario Internazionale nel mese di ottobre 2021, in linea con le precedenti rilasciate a luglio, riportano, dopo la contrazione del PIL del -3,2% nel 2020, un recupero nel 2021 con +5,9% e nel 2022 con +4,9%. Con riferimento alle aspettative sul 2021 e 2022 per le economie principali, quelle sugli USA sono rispettivamente di +6% e +5,2%, sull'Area Euro di +5,0% e +4,3% e sulla Cina di +8,0% e +5,6%.

La Direzione Aziendale continua a perseguire il rafforzamento della posizione competitiva del Gruppo Salvatore Ferragamo tra i leader del mercato del lusso. Il quadro di mercato rimane volatile, in conseguenza della pandemia, ancorché in fase di progressiva normalizzazione. Non si ritiene, comunque, di fornire previsioni dettagliate relative alla chiusura dell'esercizio, mentre si conferma il miglioramento della performance dei mercati a più alta contribuzione.

Firenze, 9 novembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Leonardo Ferragamo

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2021	di cui con parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	30 settembre 2020	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	177.294		183.121		211.376	
Investimenti immobiliari	30.576		31.824		34.393	
Avviamento	6.679		6.679		6.679	
Attività per diritto d'uso	472.813	100.899	475.240	99.070	497.045	100.136
Attività immateriali a vita utile definita	33.220		38.891		40.801	
Altre attività non correnti	1.819		2.518		2.293	
Altre attività finanziarie non correnti	15.161	2.907	15.574	4.594	15.748	4.680
Imposte differite attive	111.781		119.656		111.248	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	849.343	103.806	873.503	103.664	919.583	104.816
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	280.404		341.636		369.273	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	3.788		4.545		2.853	
Crediti commerciali	92.863	98	113.909	336	100.075	87
Crediti tributari	16.946		15.974		9.921	
Altre attività correnti	34.688	2.690	35.944	2.690	33.793	1
Altre attività finanziarie correnti	371		566		1.130	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	432.088		327.880		369.357	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	861.148	2.788	840.454	3.026	886.402	88
Attività possedute per la vendita	17.968		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	17.968		-		-	
TOTALE ATTIVITA'	1.728.459	106.594	1.713.957	106.690	1.805.985	104.904

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2021	di cui con parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	30 settembre 2020	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	16.879		16.879		16.879	
Riserve	682.920		743.100		748.341	
Risultato di Gruppo	37.537		(66.397)		(96.463)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	737.336		693.582		668.757	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi	17.958		21.413		21.213	
Risultato di pertinenza di terzi	2.317		(5.299)		407	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	20.275		16.114		21.620	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	757.611		709.696		690.377	
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Prestiti e finanziamenti non correnti	63.552		129.302		129.614	
Fondi per rischi e oneri	13.999		14.401		13.281	
Passività per benefici ai dipendenti	9.872		11.867		12.500	
Altre passività non correnti	15.015	-	12.564	-	14.084	409
Passività per leasing non correnti	460.393	90.285	464.400	89.138	483.265	86.045
Imposte differite passive	3.355		6.943		8.671	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	566.186	90.285	639.477	89.138	661.415	86.454
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali	120.583	316	136.399	624	124.367	1.195
Passività per resi	6.560		9.139		5.736	
Prestiti e finanziamenti	102.909		56.698		159.712	
Debiti tributari	18.319		25.974		12.554	
Altre passività correnti	47.398	1.408	29.362	1.347	39.096	9.834
Passività per leasing correnti	107.285	16.612	103.509	14.155	106.707	18.000
Altre passività finanziarie correnti	778		3.703		6.021	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	403.832	18.336	364.784	16.126	454.193	29.029
Passività possedute per la vendita	830		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	830		-		-	
TOTALE PASSIVITA'	970.848	108.621	1.004.261	105.264	1.115.608	115.483
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.728.459	108.621	1.713.957	105.264	1.805.985	115.483

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2021	di cui con parti correlate	2020 Ripresentato*	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	783.596	129	585.035	107
Locazioni immobiliari	1.745		1.695	
Ricavi	785.341		586.730	
Costo del venduto	(253.628)	(49)	(227.246)	
Margine Lordo	531.713		359.484	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(28.879)	(655)	(25.668)	(395)
Costi di vendita e distribuzione	(290.042)	(13.155)	(277.536)	(14.816)
Costi di comunicazione e marketing	(42.559)	(70)	(36.327)	(12)
Costi generali e amministrativi	(90.009)	(7.407)	(84.462)	(5.533)
Altri costi operativi	(15.734)	(75)	(17.597)	(58)
Altri proventi	19.986	12	12.970	6
Risultato operativo	84.476		(69.136)	
Oneri finanziari	(37.208)	(2.310)	(61.825)	(2.583)
Proventi finanziari	21.670	-	36.289	-
Risultato ante imposte	68.938		(94.672)	
Imposte sul reddito	(23.775)		(344)	
Risultato dall'attività in funzionamento	45.163		(95.016)	
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione	(5.309)		(1.040)	
Risultato netto del periodo	39.854		(96.056)	
Risultato quota di Gruppo	37.537		(96.463)	
Risultato quota di terzi	2.317		407	

(In Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2021	2020 Ripresentato*
Utile/ (Perdita) per azione base azioni ordinarie	0,223	(0,572)
Utile/(Perdita) per azione diluito azioni ordinarie	0,223	(0,572)
Utile/ (Perdita) da attività in funzionamento per azione base azioni ordinarie	0,254	(0,566)
Utile/(Perdita) da attività in funzionamento per azione diluito azioni ordinarie	0,254	(0,566)

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2021	2020 Ripresentato*
Risultato netto del periodo (A)	39.854	(96.056)
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Differenze di conversione di bilanci esteri	16.466	(8.201)
- Utile / (Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(11.767)	12.866
- Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo	2.824	(3.088)
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)	7.523	1.577
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Utile / (Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	669	(663)
- Effetti fiscali su componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo	(131)	141
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)	538	(522)
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B) da attività in funzionamento	8.061	1.055
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (C) da attività destinate alla dismissione	-	-
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B+ C)	47.915	(95.001)
Quota di Gruppo	43.754	(95.003)
Quota di terzi	4.161	2

* I dati del periodo chiuso al 30 settembre 2020 sono stati ripresentati a seguito della classificazione del business profumi come attività operativa destinata alla dismissione.

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2021	<i>di cui con parti correlate</i>	2020	<i>di cui con parti correlate</i>
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	39.854		(96.056)	
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari e attività per diritto d'uso	119.343	12.833	147.869	18.396
Imposte sul reddito	23.775		344	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	311		568	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	11.477		31.742	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	546		2.199	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali	547		1.198	
Interessi passivi e Interessi sulle passività per leasing	11.505	2.309	13.286	2.583
Interessi attivi	(528)	-	(1.119)	-
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	(7.235)	(527)	(180)	
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Crediti commerciali	25.650	238	44.858	5
Rimanenze	49.189		(25.908)	
Debiti commerciali	(16.603)	(308)	(72.877)	772
Altri crediti e debiti tributari	(2.241)		(1.383)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	(1.252)		(588)	
Altre attività e passività	8.273	1.748	(5.147)	891
Altre - nette	(1.365)		(724)	
Imposte sul reddito pagate	(21.191)	-	(18.147)	1.661
Interessi passivi e interessi sulle passività per leasing pagati	(11.837)	(2.510)	(14.654)	(2.816)
Interessi attivi incassati	528	-	1.119	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	228.746	13.783	6.400	21.492
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Attività materiali acquistate	(22.056)	(65)	(11.819)	
Attività immateriali acquistate	(4.453)		(3.725)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	91		18	
Acquisizione Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l. al netto delle disponibilità liquide acquisite	(3.629)		(7.581)	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(30.047)	(65)	(23.107)	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Variazione netta dei crediti finanziari	287		(430)	
Variazione netta dei debiti finanziari	(20.162)		242.740	
Rimborso delle passività per leasing	(74.308)	(11.268)	(89.865)	(17.608)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(94.183)	(11.268)	152.445	(17.608)
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	104.516		135.738	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	327.880		222.332	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	104.516		135.738	
Effetto differenza cambio di conversione	(294)		11.287	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO*	432.102		369.357	

*Le disponibilità liquide nette alla fine del periodo riportate ai fini del rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2021 includono le disponibilità liquide relative alle Attività destinate alla dimissione e iscritte nelle Attività possedute per la vendita.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2021	16.879	(2.776)	2.995	4.188	628.530	5.123	(25.368)	129.770	4.322	(3.684)	(66.397)	693.582	16.114	709.696
Destinazione risultato	-	-	-	-	(34.070)	-	-	(32.327)	-	-	66.397	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.537	37.537	2.317	39.854
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(8.943)	15.035	(388)	-	513	-	6.217	1.844	8.061
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(8.943)	15.035	(388)	-	513	37.537	43.754	4.161	47.915
Riclassifiche	-	-	-	-	60	-	-	887	(947)	-	-	-	-	-
Saldo al 30.09.2021	16.879	(2.776)	2.995	4.188	594.520	(3.820)	(10.333)	97.942	3.375	(3.171)	37.537	737.336	20.275	757.611

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2020	16.879	(2.776)	2.995	4.188	504.319	(499)	(16.002)	166.510	4.164	(3.412)	87.281	763.647	21.618	785.265
Destinazione risultato	-	-	-	-	124.211	-	-	(36.930)	-	-	(87.281)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(96.463)	(96.463)	407	(96.056)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	9.778	(7.907)	115	-	(526)	-	1.460	(405)	1.055
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	9.778	(7.907)	115	-	(526)	(96.463)	(95.003)	2	(95.001)
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	-	33	-	-	-	33	-	33
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	18	(18)	-	-	-	-	-
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	80	-	-	80	-	80
Saldo al 30.09.2020	16.879	(2.776)	2.995	4.188	628.530	9.279	(23.909)	129.746	4.226	(3.938)	(96.463)	668.757	21.620	690.377

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 9 novembre 2021

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Alessandro Corsi